

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5895 del 10/11/2023
Oggetto	Rettifica e integrazione di determinazione dirigenziale n.4968 del 27/09/2023 per rinnovo concessione di occupazione demaniale ad uso area cortiliva e autorimessa COMUNE: Bologna CORSO D'ACQUA: ex rio Grotte (sedime) TITOLARE: Condominio via Carrati 39 CODICE PRATICA N. BO13T0030
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6110 del 10/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: rettifica e integrazione di determinazione dirigenziale n.4968 del 27/09/2023 per rinnovo concessione di occupazione demaniale ad uso area cortiliva e autorimessa

COMUNE: Bologna

CORSO D'ACQUA: ex rio Grotte (sedime)

TITOLARE: Condominio via Carrati 39

CODICE PRATICA N. BO13T0030

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 126/2021 di rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

Richiamata la determinazione Arpae n.4968 del 27/09/2023 con cui è stato rilasciato al Condominio via Carrati 39, C.F. 91030320377, il rinnovo della concessione di occupazione demaniale ad uso area cortiliva e autorimessa di mq 36, sul sedime dell'ex rio Grotte in comune di Bologna (Bo), area identificata catastalmente al Foglio 262 Mappale 362 (antistante), prtatica BO13T0030;

dato atto che per mero errore materiale è stato riportato in premessa che il Concessionario "... ha corrisposto il canone di € 2.416,00 fino al 31/12/2022.." mentre, in seguito a verifica contabile i canoni 2021 e 2022 risultano ad oggi dovuti per il complessivo importo di € 3.178,67, comprensivo di interessi legali e aggiornamento Istat e che conseguentemente non risulta un versamento in eccesso;

dato altresì atto che il concessionario ha versato in data 02/10/2023 il canone 2023 maggiorato degli interessi legali per l'importo di € 775,03;

ritenuto pertanto necessario procedere all'adozione di un atto di rettifica e integrazione della determinazione n. 4968 del 27/09/2023;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rettificare e integrare la determinazione n.4968 del 27/09/2023 al punto 6) il cui testo è interamente sostituito con il seguente:

"di stabilire che a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione il concessionario debba provvedere al versamento dei canoni non corrisposti 2021 e 2022 per l'importo complessivo di € 3.178,67 **entro e non oltre un mese dalla notifica del presente atto,** a favore di Regione Emilia-Romagna utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione;"

2) di avvertire che in mancanza del pagamento di quanto richiesto entro il termine stabilito si procederà alla pronuncia di decadenza dalla concessione in forza dell'art. 19 della L.R. 7/2004 con conseguente attivazione della procedura per il recupero del credito;

3) di confermare la validità di tutti i contenuti ed effetti del provvedimento di concessione del quale il presente atto costituisce modifica e integrazione e al quale lo stesso dovrà essere allegato e conservato a cura del titolare;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

5) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.